

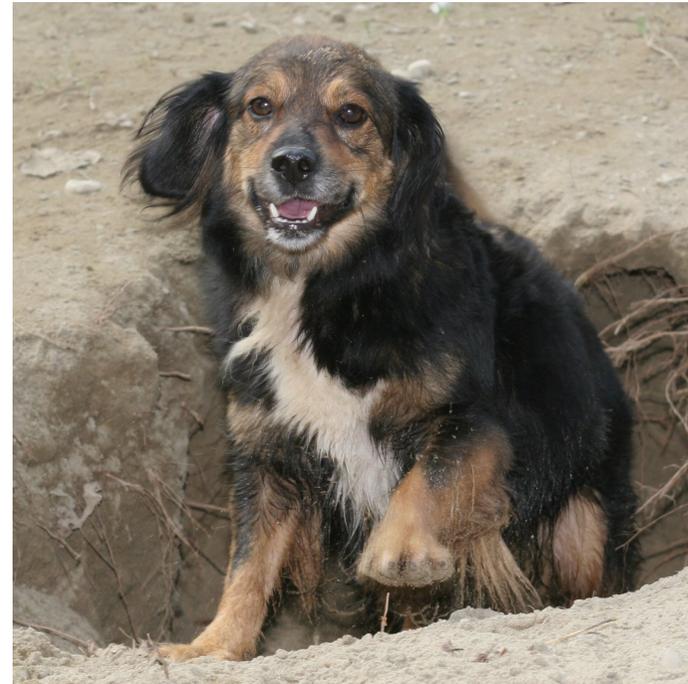


CANILE COMUNALE DI FERRARA **gestito dall'Associazione Avedev**

Intervento al Corso

“Tutela degli animali da compagnia - aggiornamenti normativi e strumenti operativi per il controllo”

Ferrara, 13 aprile 2011



La breve storia del canile

Alcuni cenni sulla storia del canile comunale di Ferrara. Progettato nel 1983 e realizzato nel 1989 – un anno dopo l'uscita della Legge Regionale n. 5 del 1988 – è stato adibito da subito a ricovero permanente. Inizialmente poteva ospitare 65 cani. E' stato il primo canile di ricovero permanente della nostra Regione.

L'ingresso del canile



Nel tempo, ha risentito di una progettazione basata sulla vecchia legge, quando i cani, se non reclamati entro 3 gg. dovevano essere soppressi. I box erano troppo piccoli perchè i cani potessero viverci dignitosamente.

Sono stati anni difficili, anche perchè non avevamo alcuna esperienza e pochissimi mezzi finanziari. Via via sono state fatte moltissime migliorie, avendo da subito un obiettivo primario : migliorare sempre di più le condizioni di vita dei cani ricoverati. Obiettivo che per noi continua tuttora.

Sono state create le aree di sgambamento, realizzati recinti più ampi, piantati alberi (vedi foto), ecc. Nel 1999 è stata emanata la Circolare Regionale n. 7 che fissava i requisiti strutturali dei canili, con le metrature dei box, delle aree di sgambamento ed i tipi di servizi necessari (ambulatorio, ufficio, cucina, locali per lo stoccaggio del cibo e del materiale di pulizia, attrezzeria, spogliatoio per il personale con annessi servizi igienici, locale per le autopsie, ecc.).





Il Comune di Ferrara, partner sensibile alle nostre richieste, si è adeguato quasi del tutto (manca solo l'ambulatorio, sottodimensionato, ma per il quale sta provvedendo) e dal 2007 il canile è stato messo a norma: disponiamo di un reparto di Isolamento Sanitario composto da 20 box e da 58 box di ricovero permanente, da cui i cani accedono a 7 grandi aree a sgambamento libero. Dei complessivi 78 box, 53 sono dotati di riscaldamento (quelli costruiti in muratura). Il canile è oggi autorizzato ad ospitare complessivamente 116 cani.

Disponiamo anche di un locale dedicato alla toelettatura dei cani e di un “campetto” per le attività di educazione dei cani (vedi foto), molto utilizzato anche per la pre-adozione, cioè per la conoscenza e la socializzazione dei cani con le persone potenziali adottanti, ma anche per la valutazione comportamentale dei cani con problemi, per poter lavorare al loro recupero.



 **Comune di Ferrara**
CAMPETTO PER EDUCAZIONE CANI
realizzato con il contributo della
CIRCOSCRIZIONE ZONA NORD
e dell'A. F. M. - FARMACIE COMUNALI
DI FERRARA

 **CARIFE**
Gruppo Bancario Cassa di Risparmio di Ferrara

In canile operano quotidianamente 8 persone: la Veterinaria (presente 4 gg. la settimana), un'assistente veterinaria, che è anche educatrice cinofila, 5 operatori cinofili e un responsabile di gestione. A loro si aggiungono i volontari, che nel 2010 sono stati presenti in media nel numero di 6 al giorno (al sabato e alla domenica sono molto più numerosi), che si occupano prevalentemente delle attività di passeggiata dei cani. Un'attività importante : un cane socializzato ha sicuramente maggiori possibilità di essere adottato, oltre che a vivere in canile in minori condizioni di stress.

Altro aspetto rilevante è la formazione e l'aggiornamento degli operatori, che hanno il compito più importante, essendo le persone che quotidianamente vivono a contatto con i cani. Interagire con loro, riconquistare la loro fiducia, assumere determinati comportamenti anziché altri, favorisce la giusta relazione con la persona, che è indispensabile per il cane, soprattutto per elevarne l'indice di adottabilità. Un cane educato è indubbiamente più facile che possa essere adottato.